

# L'IMPORTANZA DELLE DOMANDE

Che cosa vogliamo sottolineare?

Michelangelo Merisi detto Caravaggio (1571-1610)  
*L'incredulità di Tommaso*, 1600-1601  
Bildergalerie di Potsdam (Germania)



due apostoli

Accanto a Tommaso ci sono due apostoli che non sono identificati, hanno le fronti aggrottate, sono curvi in un inchino spontaneo di **fronte al mistero della Risurrezione**, i loro occhi sono attenti e le bocche aperte senza proferire parola, sono impietriti, **ritratti nel momento che li vede colti da stupore**.

Tommaso

Al centro della scena troviamo la testa di **Tommaso**, l'apostolo "curioso": **il suo sguardo è sorpreso** dal gesto di Gesù che gli prende la mano e la accompagna nella sua ferita.

Gesù risorto

La luce che illumina la scena viene da sinistra, dalla direzione di **Gesù Risorto: è lui che porta la luce!**

I discepoli invece sono avvolti nelle tenebre: nel buio dell'incredulità, dello scetticismo.

l'osservatore

Possiamo anche notare un particolare interessante: i personaggi sono rappresentati ad altezza dell'osservatore, per cui **chiunque sia di fronte a quella tela è invitato a prenderne parte**, diventa il quinto personaggio della scena, **è coinvolto** nello stupore e nel desiderio di capire dei tre apostoli.

# L'IMPORTANZA DELLE DOMANDE



in ascolto della  
parola del Vangelo

Gv 20,19-20.24-29

La sera di quello stesso giorno, il primo dopo il sabato, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il costato. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dissero allora gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il dito nel posto dei chiodi e non metto la mia mano nel suo costato, non crederò». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, si fermò in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qua il tuo dito e guarda le mie mani; stendi la tua mano, e mettila nel mio costato; e non essere più incredulo ma credente!». Rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, hai creduto: beati quelli che pur non avendo visto crederanno!».

per noi

- **La curiosità di Tommaso non è del tutto negativa:** ha voglia di conoscere, vedere, sapere...  
**Le domande sono buone,** sono il segno di intelligenza e di apertura di fronte alla realtà!  
**Anche le domande nei confronti di Dio sono buone:** non crede di più chi si fa meno domande!  
**Sicuramente hai delle domande su Dio o che vorresti rivolgere a Lui:** prova a scriverne una e ad affidargliela nella preghiera. Se è una domanda "su Dio" potresti anche scriverla a don Fabio all'indirizzo mail dell'oratorio!
- La curiosità su Dio **può diventare però anche un problema quando diventa "scetticismo",** cioè mancanza di fiducia. Tommaso non crede alla parola dei suoi amici che gli parlano della Risurrezione di Gesù: ecco che **quando nel nostro cuore c'è lo scetticismo siamo avvolti nel buio,** come i discepoli del dipinto, perché non lasciamo che Dio ci illumini con la sua presenza e il suo Amore. Ecco perché Caravaggio invita anche noi a lasciarci "coinvolgere" nel quadro e a diventare come il quanto personaggio, per sperimentare la luce e la gioia della fede!
- **A Tommaso il primo annuncio di Gesù Risorto è arrivato dai suoi amici:** non se l'è immaginato, o pensato, o sognato... Gesù si fa conoscere a noi prima di tutto attraverso qualcuno che ce ne parla: i nostri genitori, i don, le catechiste o gli educatori, qualche amico... Gesù ha scelto di farsi conoscere attraverso qualcun altro, attraverso la Chiesa. Così **anche noi,** accogliendo la Buona notizia del Vangelo e Gesù nella nostra vita, **siamo chiamati a condividere questa gioia con gli altri,** come ha fatto Tommaso. Sai che cosa si racconta di Lui? Che sia arrivato ad annunciare il Vangelo molto molto lontano! Prova a scoprire dove! Pregha per coloro che ti hanno parlato o ti parlano di Gesù, e affidali con gratitudine a Lui!

ascolta

Ascolta la riflessione di don Fabio sul canale YouTube della Comunità Pastorale



prega così

Donami Gesù,  
la stessa curiosità di Tommaso,  
la stessa voglia di incontrarti, di vederti!  
Aiutami a vincere il mio scetticismo  
quando faccio fatica a credere in Te  
o non mi fido di quello che mi dicono di Te:  
donami la luce e la gioia della fede!  
Ti ringrazio per la Chiesa:  
attraverso coloro che ne fanno parte  
mi parli, e desideri farti conoscere a me.  
Donami la gioia di conoscerti e amarti,  
per poter raccontare anche ad altri  
la bellezza dell'incontro con Te.

Amen